

FIorenzuola - Consueta festa di Natale con le penne nere e gli alunni dell'Istituto comprensivo

Alpini al Verani con commozione

Spettacolo dedicato a Franco Meneghelli che è in ospedale

FIorenzuola - Al centro anziani "Verani" di Fiorenzuola anche quest'anno si è tenuta la festa di Natale con gli alpini del Gruppo di Fiorenzuola (carichi di doni) e gli alunni dell'Istituto comprensivo, che hanno allietato la giornata degli ospiti e animato il ritrovo di tutto il personale e del cda della Fondazione Verani-Lucca, guidata dal presidente Francesco Boscarelli (i membri del cda prestano la loro opera gratuitamente).

La struttura, guidata dalla direttrice Claudia Ghisoni, conta circa 130 dipendenti e accoglie oltre cento persone, tra residenza sanitaria assistenziale, casa protetta e mini alloggi con servizi. Presenti il vicesindaco Giuseppe Brusamonti (anche in veste di papà di uno dei bambini in scena) e il presidente del consiglio comunale Santino Bravo.

Lo spettacolo, per la regia della maestra Anna Maria Russo, è stato messo in scena dalla classe 1° F della primaria, accompagnata da alcuni tutor diventati ormai "grandi" («sono in 1° media ma l'Istituto comprensivo di Fiorenzuola - sottolinea la Russo - lavora proprio per l'integrazione verticale»). Nei



Alunni delle medie e alpini hanno allietato la festa natalizia alla struttura per anziani Verani di Fiorenzuola

panni di Babbo Natale, il giovane Emanuele Falzi, attorniato da altri ragazzi e ragazze di 1° media desiderosi di pace, che a Babbo Natale mandano mail contro atti di violenza, prepotenza e sopraffazione. In scena Marco Bandini, Lorenzo Tiramani, Emanuele Brusamonti, Lorenzo Torricella, Tommaso Alizoni, Giovanni Giustiniani, Giorgio Gualtieri, Anna e Mariam Yaya.

I bambini hanno dedicato lo spettacolo a Franco Meneghelli, alpino nonché presentatore ogni anno della manifestazione, che ora però sta combattendo una personale e difficile battaglia in ospedale, dove si trova ricoverato da ormai due mesi dopo essere stato investito da un'auto mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Commozione e saluti per Franco sono stati espres-

si dal presidente Boscarelli e da tutte le penne nere presenti, unite anche nel sostegno ad un altro amico in ospedale: Angelo Fagnoni.

Il miglior augurio per l'anno nuovo è contenuto nel messaggio che ha letto la familiare di un'anziana ospite: «Grazie al personale per l'attenzione, la professionalità e per il sorriso che non manca mai e che illumina le stanze il cuore di chi vi dimora».

Un calendario per ricostruire il centro sportivo di Bettola distrutto dall'alluvione

BETTOLA - Rivogliamo così il nostro centro sportivo, la nostra zona aggregativa. È questa l'intenzione espressa nel calendario 2016 di Bettola che riporta numerose immagini di quell'area viva, bella, quando ancora non era stata devastata dall'alluvione del 14 settembre.

Il calendario 2016 quest'anno è in vendita a 5 eur, e tutti i fondi raccolti saranno destinati dal Comune alla ricostruzione di quella zona.

È stato realizzato dal Comune, con la somma che in bilancio era stata indirizzata alla Fiera di Settembre 2015, cifra non utilizzata perché l'evento era stato funestato proprio dall'alluvione.

E tanti sono stati i fotografi e i professionisti, i volontari (Piero Bonvini, Lionello Scolari, Patrizia Bernazzani, Carlo Gaudenzi, Paolo Tassi, Pierluigi Molina, Isabella Obertelli, Roberto Boiardi, Marino Metti, Raffaele Obertelli, Marcellina Anselmi, Simone



Una veduta di Bettola che appare nel calendario 2016

Monico, Emilio Marina) che hanno collaborato mettendo a disposizione belle immagini del centro sportivo: foto recenti e foto del passato che hanno contribuito alla realizzazione del calendario.

È stato presentato nel mese di dicembre, in occasione della festa di ringraziamento ai volontari e alle associazioni, dagli amministratori e da uno dei collaboratori della giunta Busca, Paolo Brugna,

con un intenso video che ha mostrato il centro sportivo ed aggregativo così tanto colpito.

«Con i colori ed il calore di queste emozioni - è stato detto - l'amministrazione comunale vuole diffondere un messaggio di fiducia con la ferma volontà di recuperare ed abbellire, con il fattivo contributo di tutta la comunità, un'area di reale aggregazione, per coltivare sane relazioni, vivere momenti di svago, di pratica sportiva in condizioni di serenità ed allegria per piccoli, grandi e famiglie».

Due immagini per ciascuna pagina, del campo da calcio e calcetto, campo giochi, campo da tennis, piscina e sala polivalente, e sono riportati gli eventi del Comune e delle associazioni. Significativa l'ultima foto che ritrae il campo di calcio pieno di bambini, di allenatori e genitori in uno dei tanti eventi che si sono succeduti negli anni.

I calendari si possono trovare all'ufficio anagrafe del Comune negli orari di apertura.

n.p.

CRITICHE DALLA MINORANZA



FERRIERE - La sede del municipio del comune dell'alta Valnure

Ferriere, sì alla fusione con Farini e Bettola

FERRIERE - Anche il consiglio comunale di Ferriere dice sì alla fusione con i Comuni di Bettola e Farini. A maggioranza è infatti stata approvata l'istanza alla Regione perché avvii il procedimento che porterà al referendum consultivo nell'autunno prossimo.

Dura presa di posizione del consigliere di opposizione Alessandro Mainardi che nel suo intervento ha messo in discussione le scelte e l'operato dell'amministrazione Malchiodi, dettagliando tutti i punti che lo hanno portato a dire "no" e ponendo domande sul futuro dei vari settori e questioni amministrative.

Il capogruppo di maggioranza Antonio Agogliati ha introdotto l'argomento e si è impegnato a candidarsi come sindaco del futuro Comune. «Dopo che Bettola e Farini ci hanno proposto la fusione a tre - ha riferito -, abbiamo preso il nostro tempo e a novembre con il sindaco Malchiodi siamo andati in Regione per capire le prospettive. Non abbiamo più avuto dubbi. Con la fusione avremo contributi che ci permetteranno, accompagnati da una buona progettualità, di programmare e avere la possibilità di un nuovo ed interessante sviluppo della nostra zona. Se aspettassimo ancora, la legge ci obbligherà a fonderci magari il prossimo anno. Saremo costretti a subire la fusione e con contributi molto inferiori. Se approvata entro il 2015, come è stato fatto dai tre comuni dell'Alta Valnure, la fusione porterà a un contributo effettivo di un milione di euro all'anno per dieci anni». Il Comune che potrebbe nascere sarà uno dei più grandi d'Italia, non tanto per numero di abitanti (ne avrebbe 5.600), ma per estensione territoriale, con circa 500 chilometri quadrati di superficie. «Avremo quindi più voce ai tavoli istituzionali», ha commentato. Una priorità del nuovo Comune, se i

cittadini si pronunceranno a favore della fusione, sarà quella della viabilità. «L'amministrazione che verrà - ha proseguito Agogliati - dovrà fare di tutto perché da Bettola allo Zovallo ci sia una viabilità che permetta di sviluppare il nostro territorio dal punto di vista economico e turistico. Dobbiamo rinunciare a un milione di euro e allo sviluppo della montagna?».

Deciso il no di Mainardi che ha criticato l'amministrazione per non aver coinvolto la cittadinanza con un reale dibattito e per l'informativa inviata ai capifamiglia: «Vi inter-

essava parlare solo dei soldi che potrebbero arrivare». «Tali soldi - ha affermato Mainardi - verranno gestiti dalla nuova amministrazione che non si sa come sarà formata e quindi nemmeno dove e come li spenderà. Non sarà che non avete voluto fare pubbliche assemblee perché avevate paura che si parlasse del prestito di 270mila euro per pagare i debiti del 2014 o dei 590mila euro di anticipazione di cassa richiesti in quanto il Comune di Ferriere non ha liquidità? Avevate forse timore che uscisse che il sistema di gestione che avete messo in piedi negli ultimi 10 anni non si riesce più a sostenere perché le uscite sono sempre maggiori delle entrate?».

Una accusa che Agogliati ha respinto al mittente: «La situazione finanziaria del Comune non è quella descritta dalla minoranza, ma casomai ci fossero problemi, questa è la ragione per procedere con la fusione. Questo è un "no" per principio perché non c'è un solo motivo oggettivo in base al quale non si debba fare la fusione. Ma decideranno i cittadini con il referendum dopo essere stati informati attraverso gli incontri che faremo. E se sarà necessario, io sono pronto a metterci la faccia».

Nadia Plucani

Agogliati pronto a fare il sindaco del super comune della Valnure

Laura Tagliaferro è "Lady pin up"

Un premio contro l'anoressia

A Porto San Giorgio valorizzate le "taglie forti"

CARPANETO - Laura Tagliaferro ce l'ha fatta: nell'ambito del concorso di bellezza "Miss pin up" che si è tenuto qualche sera fa a Porto San Giorgio, nelle Marche, ha infatti vinto nella sezione "Lady pin up" (per signore dai 35 anni in su).

La bionda 48enne con curve mozzafiato aveva già vinto parecchi concorsi di bellezza, ma quello appena conquistato è ancora più importante perché ha l'obiettivo di valorizzare le donne "curvy" combattendo anoressia e bulimia proprio a colpi di curve. Ma le bellissime in gara si sono battute anche cimentandosi con il canto. Laura Tagliaferro, che rappresenta in pieno la donna mediterranea

solare e formosa, è stata eletta grazie ai giudizi del pubblico presente al concorso ma anche con i voti via sms, novità dell'edizione di quest'anno.

L'organizzatrice del concorso è Simona Sessa, che ha commentato: «Le vere donne hanno le curve, rotolini, cellulite e "ciccetta" che sono molto sexy per tanti uomini. Questo è il prototipo delle italiane ed è inutile che i mass media ci facciano il lavaggio del cervello per farci credere di essere brutte e spingerci a dimagrire. Noi siamo felici di essere curvy e amiamo mostrarci con orgoglio nella nostra bellezza: la plus-size è in vetrina con gioia e allegria». Non a caso il concorso "Miss



Laura è stata incoronata Lady pin up

pin up" esalta la bellezza di donne dalla taglia 44 alla 50 ed è invece vietato alle taglie 38, 40 e 42. Miss Laura è molto soddisfatta per la vittoria e ringrazia tutti quanti l'hanno sostenuta: «Mi fermano addirittura per strada per chiedermi com'è andata», commenta orgogliosa.

Fabio Lunardini

MARTEDÌ E VENERDÌ ORE 20.10

Aste immobiliari a Piacenza

a cura dell'Associazione

N.A.V.E

TeleLibertà

WWW.telelibertà.tv